

SELEZIONE PUBBLICA PER ESAMI PER L'ASSUNZIONE CON CONTRATTO DI FORMAZIONE E LAVORO DELLA DURATA DI 24 MESI DI N. 1 "ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO CONTABILE" - CAT. D - POSIZIONE ECONOMICA D1 DA ASSEGNARE AL COORDINAMENTO, CONTROLLO ECONOMICO - FINANZIARIO E PARTECIPAZIONI - SERVIZIO FINANZIARIO

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 19 del D. Lgs. del 14/3/2013 n. 33 viene di seguito riportato lo stralcio del verbale della selezione contenente i criteri di valutazione della prova orale sostenuta dai candidati il giorno 20 ottobre 2021.

La Commissione ha definito i seguenti criteri di valutazione dei 4 quesiti a risposta sintetica contenuti nella **prova estratta B**.

Ai quesiti n. 1 e 2 è assegnato un valore compreso tra 0 e 10 punti, al quesito n. 3 è assegnato un valore compreso tra 0 e 9 e al quesito (lettura e traduzione di un breve brano) in lingua inglese è assegnato un valore compreso tra 0 e 1.

La votazione per ogni quesito è graduata in relazione a:

- pertinenza dei contenuti esposti dal candidato;
- completezza, esaustività, articolazione della risposta;
- chiarezza, sintesi, capacità espositiva;
- capacità di rielaborazione critica dei concetti/contenuti delle norme proposte.

Considerato che ai sensi dell'art. 18 comma 7 del Regolamento delle Selezioni del Comune di Ravenna il punteggio minimo richiesto per il superamento di una prova è di 21/30, corrispondente al giudizio di discreto, la Commissione ha espresso la votazione, per ogni quesito, utilizzando la scala scolastica da 0 (risposta non data) a 10 (risposta eccellente), riproporzionando quindi in maniera aritmetica le votazioni assegnate in relazione al valore massimo attribuito al quesito n. 9 avente punteggio pari a 9 punti, secondo la seguente formula:

$$p = \frac{V \times 9}{10}$$

ove si intende per:

p: punteggio riparametrato

V: votazione espressa in decimi secondo la scala scolastica

I punteggi di traduzione e ponderazione della sopra riportata scala di valutazione, risultano quindi quelli di cui alla seguente tabella:

	votazione secondo la scala scolastica punti in /10	punteggio riparametrato punti in /9
Risposta non data	0	0
Risposta gravemente insufficiente	1	0,9
Risposta gravemente insufficiente	1,5	1,35
Risposta gravemente insufficiente	2	1,8
Risposta gravemente insufficiente	2,5	2,25
Risposta gravemente insufficiente	3	2,7
Risposta gravemente insufficiente	3,5	3,15
Risposta insufficiente	4	3,6



	votazione secondo la scala scolastica punti in /10	punteggio riparametrato punti in /9
Risposta insufficiente	4,5	4,05
Risposta insufficiente	5	4,5
Risposta leggermente insufficiente	5,5	4,95
Risposta sufficiente	6	5,4
Risposta più che sufficiente	6,5	5,85
Risposta discreta	7	6,3
Risposta più che discreta	7,5	6,75
Risposta buona	8	7,2
Risposta più che buona	8,5	7,65
Risposta ottima	9	8,1
Risposta più che ottima	9,5	8,55
Risposta eccellente	10	9

Mentre il punteggio per l'accertamento della conoscenza della lingua inglese (lettura e traduzione), sarà attribuito secondo la seguente graduazione con particolare valorizzazione della comprensione del testo:

- da 0 a 0,25 punti in caso di conoscenza insufficiente,
- da 0,50 a 0,75 punti in caso di conoscenza da sufficiente a discreta,
- da 0,75 a 1 punto in caso di conoscenza da buona a ottima.

In relazione alla sessione di orali, nella quale è stata estratta la prova identificata con la lettera "B", si riportano le seguenti risposte attese:

DOMANDA N. 1 (10 punti)

Bilancio consolidato: contenuti e fasi di elaborazione.

Il bilancio consolidato è un documento contabile a carattere consuntivo, da approvarsi a cura del Consiglio Comunale entro il 30 settembre di ogni anno, che rappresenta il risultato economico, patrimoniale e finanziario del "gruppo amministrazione pubblica inteso come un'unica entità economica che comprende gli enti e gli organismi strumentali, le società controllate e partecipate da un'amministrazione pubblica.

Attività preliminari:

Al fine di consentire la predisposizione del bilancio consolidato, l'ente capogruppo predispone due distinti elenchi concernenti:

- 1) gli enti, le aziende e le società che compongono il gruppo amministrazione pubblica, in applicazione dei principi indicati nel paragrafo 2, evidenziando gli enti, le aziende e le società che, a loro volta, sono a capo di un gruppo di amministrazioni pubbliche o di imprese;
- 2) gli enti, le aziende e le società componenti del gruppo compresi nel bilancio consolidato.

L'inserimento nel perimetro di consolidamento è legato al criterio della rilevanza ossia all'incidenza dei valori patrimoniali ed economici dei bilanci degli organismi partecipati (attivo patrimoniale, patrimonio netto e totale dei ricavi caratteristici), rispetto ai medesimi valori della capogruppo:

Comunicazioni ai componenti del gruppo

Prima della redazione del bilancio consolidato l'amministrazione pubblica capogruppo:

- a) comunica agli enti, alle aziende e alle società che saranno comprese nel proprio bilancio consolidato del prossimo esercizio;
- b) trasmette a ciascuno di tali enti l'elenco degli enti compresi nel consolidato
- c) impartisce le direttive necessarie per rendere possibile la predisposizione del bilancio consolidato.

Fasi di elaborazione del bilancio consolidato

- Attività diretta a rendere uniformi i bilanci da consolidare al fine di omogeneizzare i criteri di valutazione;
- Eliminazione delle operazioni infragruppo al fine di includere nel bilancio consolidato soltanto le operazioni che i componenti inclusi nel consolidamento hanno effettuato con i terzi estranei al gruppo;
- Identificazione delle quote di pertinenza di terzi ossia l'individuazione della quota di pertinenza di terzi del risultato economico d'esercizio, positivo o negativo, e della quota di pertinenza di terzi nel patrimonio netto,
- Consolidamento dei bilanci ossia l'aggregazione delle poste di bilancio della capogruppo e di quelle dei componenti del gruppo, per l'intero importo con riferimento ai bilanci degli enti strumentali controllati e delle società controllate (cd. metodo integrale) o per un importo proporzionale alla quota di partecipazione, con riferimento ai bilanci delle società partecipate e degli enti strumentali partecipati (cd. metodo proporzionale).

DOMANDA N. 2 (10 punti)

Le variazioni di bilancio: gli organi competenti ad operare variazioni di bilancio e diverse casistiche.

Secondo il principio della flessibilità il bilancio di previsione finanziario può subire variazioni nel corso dell'esercizio sia di competenza che di cassa (per il primo esercizio) relativamente alle entrate ed alle spese.

Le variazioni al bilancio sono di norma di competenza dell'organo consiliare e possono essere deliberate non oltre il 30 novembre di ciascun anno, fatte salve alcune tipologie di variazioni che possono essere deliberate sino al 31 dicembre di ciascun anno.

L'organo esecutivo con provvedimento amministrativo approva le variazioni del piano esecutivo di gestione, salvo quelle di cui competenza dei dirigenti e le seguenti variazioni del bilancio di previsione non aventi natura discrezionale, che si configurano come meramente applicative delle decisioni del Consiglio, per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio:

- a) variazioni riguardanti l'utilizzo della quota vincolata e accantonata del risultato di amministrazione nel corso dell'esercizio provvisorio;
- b) variazioni compensative tra le dotazioni delle missioni e dei programmi riguardanti l'utilizzo di risorse comunitarie e vincolate, nel rispetto della finalità della spesa definita nel provvedimento di assegnazione delle risorse, o qualora le variazioni siano necessarie per l'attuazione di interventi previsti da intese istituzionali di programma o da altri strumenti di programmazione negoziata, già deliberati dal Consiglio;
- c) variazioni compensative tra le dotazioni delle missioni e dei programmi limitatamente alle spese per il personale, conseguenti a provvedimenti di trasferimento del personale all'interno dell'ente;
- d) variazioni delle dotazioni di cassa, salvo quelle previste dal comma 5-quater, garantendo che il fondo di cassa alla fine dell'esercizio sia non negativo;
- e) variazioni riguardanti il fondo pluriennale vincolato di cui all'art. 3, comma 5, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, effettuata entro i termini di approvazione del rendiconto in deroga al comma 3;
- e-bis) variazioni compensative tra macroaggregati dello stesso programma all'interno della stessa missione.

L'organo esecutivo può inoltre adottare variazioni di competenza del Consiglio in via d'urgenza opportunamente motivata, salvo ratifica, a pena di decadenza, da parte dell'organo consiliare entro i sessanta giorni seguenti e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine;

Le variazioni al piano esecutivo di gestione sono di competenza dell'organo esecutivo e salvo quelle di competenza dei dirigenti, possono, di norma, essere adottate entro il 15 dicembre di ciascun anno.

I responsabili della spesa o, in assenza di disciplina regolamentare, il responsabile finanziario, possono effettuare, per ciascuno degli esercizi del bilancio:

- a) le variazioni compensative del piano esecutivo di gestione fra capitoli di entrata della medesima categoria e fra i capitoli di spesa del medesimo macroaggregato, escluse le variazioni dei capitoli appartenenti ai macroaggregati riguardanti i trasferimenti correnti, i contributi agli investimenti, ed ai trasferimenti in conto capitale, che sono di competenza della Giunta;
 - b) le variazioni di bilancio fra gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato e gli stanziamenti correlati, in termini di competenza e di cassa, escluse quelle previste dall'art. 3, comma 5, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Le variazioni di bilancio riguardanti le variazioni del fondo pluriennale vincolato sono comunicate trimestralmente alla giunta;
 - c) le variazioni di bilancio riguardanti l'utilizzo della quota vincolata del risultato di amministrazione derivanti da stanziamenti di bilancio dell'esercizio precedente corrispondenti a entrate vincolate, in termini di competenza e di cassa, secondo le modalità previste dall'art. 187, comma 3-quinquies;
 - d) le variazioni degli stanziamenti riguardanti i versamenti ai conti di tesoreria statale intestati all'ente e i versamenti a depositi bancari intestati all'ente;
 - e) le variazioni necessarie per l'adeguamento delle previsioni, compresa l'istituzione di tipologie e programmi, riguardanti le partite di giro e le operazioni per conto di terzi
- e-bis) in caso di variazioni di esigibilità della spesa, le variazioni relative a stanziamenti riferiti a operazioni di indebitamento già autorizzate e perfezionate, contabilizzate secondo l'andamento della correlata spesa, e le variazioni a stanziamenti correlati ai contributi a rendicontazione.

DOMANDA N. 3 (9 punti)

Gli strumenti di programmazione degli enti locali secondo il principio contabile 4/1.

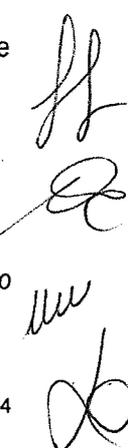
Gli strumenti di programmazione degli enti locali sono:

- a) il Documento unico di programmazione (DUP), presentato al Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno, per le conseguenti deliberazioni.
- b) l'eventuale nota di aggiornamento del DUP, da presentare al Consiglio entro il 15 novembre di ogni anno, per le conseguenti deliberazioni;
- c) lo schema di bilancio di previsione finanziario, da presentare al Consiglio entro il 15 novembre di ogni anno. A seguito di variazioni del quadro normativo di riferimento la Giunta aggiorna lo schema di bilancio di previsione in corso di approvazione unitamente al DUP. In occasione del riaccertamento ordinario o straordinario dei residui la Giunta aggiorna lo schema di bilancio di previsione in corso di approvazione unitamente al DUP e al bilancio provvisorio in gestione;
- d) il piano esecutivo di gestione e delle performances approvato dalla Giunta entro 20 giorni dall'approvazione del bilancio ;
- f) il piano degli indicatori di bilancio presentato al Consiglio unitamente al bilancio di previsione e al rendiconto;
- g) lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, deliberarsi da parte del Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno;
- h) le variazioni di bilancio;
- i) lo schema di rendiconto sulla gestione, che conclude il sistema di bilancio dell'ente, da approvarsi entro il 30 aprile dell'anno successivo all'esercizio di riferimento.

READ AND TRANSLATE (1 punto)

Every year we go to Florida. We like to go to the beach.

My favorite beach is called Emerson Beach. It is very long, with soft sand and palm trees. It is very beautiful. I like to make sandcastles and watch the sailboats go by. Sometimes there are dolphins and whales in the water!



Every morning we look for shells in the sand. I found fifteen big shells last year. I put them in a special place in my room. This year I want to learn to surf. It is hard to surf, but so much fun! My sister is a good surfer. She says that she can teach me. I hope I can do it!

Ogni anno andiamo in Florida. Ci piace andare in spiaggia.

La mia spiaggia preferita si chiama Emerson Beach. E' molto estesa con sabbia soffice e palme. E' molto bella. Mi piace costruire castelli di sabbia e guardare le barche partire. A volte ci sono delfini e balene nell'acqua!

Ogni mattina cerchiamo conchiglie nella sabbia. Ho trovato quindici grandi conchiglie l'anno scorso. Le ho messe in un posto speciale nella mia camera.

Quest'anno voglio imparare il surf. E' difficile fare surf, ma così divertente! Mia sorella è una brava "surfer". Mi ha detto che mi può insegnare. Spero di farcela!

Ravenna, 20 ottobre 2021

IL PRESIDENTE

dott. Alberto Lubrano

L'ESPERTO ESTERNO

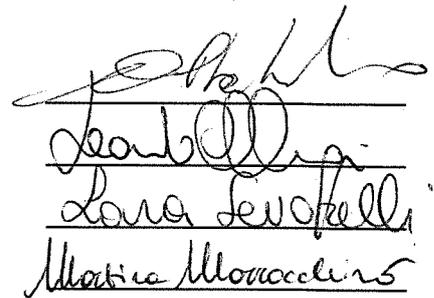
dott. Leonardo Allegri

L'ESPERTA ESTERNA

dott.ssa Lara Savorelli

LA SEGRETARIA

dott.ssa Martina Marrocchino



The image shows four handwritten signatures, each written on a horizontal line. From top to bottom, they correspond to the names listed in the text: Alberto Lubrano, Leonardo Allegri, Lara Savorelli, and Martina Marrocchino. The signatures are in black ink and are cursive in style.